



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"
Scuola Polo Regionale per il Potenziamento
delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017

Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – CF 91022410863
Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

OGGETTO: ANNO SCOLASTICO 2020/21– Integrazione del Patto educativo di corresponsabilità - COVID-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ACQUISITO il parere tecnico, espresso in data 28 maggio 2020, dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile;

VISTE le “misure organizzative generali” e le indicazioni che il Comitato ha fornito, in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale e gli studenti maggiorenni: “La preconditione per la presenza a scuola di studenti (...) è:

- l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;

ACCLARATO che all’ingresso a scuola NON sarà necessaria la misurazione della temperatura corporea e che chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa;

CONSIDERATO che si rende necessario avviare una riflessione comune tra scuola e famiglie sulle strategie e sulle iniziative, utili alla organizzazione per la ripartenza in sicurezza dell’anno scolastico (a.s.) 2020/21,

INTEGRA

il Patto educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglie al fine di fronteggiare la crisi educativa, prodotta dall’epidemia Covid-19 e cercare di assicurare un sereno e sicuro avvio dell’a.s. 2020/21, Le famiglie o gli esercenti la potestà genitoriale dovranno impegnarsi a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola dei loro figli nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola - famiglia di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore finalizzata all’assunzione di impegni reciproci.

Il presente Patto di corresponsabilità è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 14/10/2019 con delibera n. 5 e dal Consiglio di Istituto in data 14/10/2019 con delibera n. 5 e aggiornato con integrazione delle disposizioni relative al Piano Scuola DDI in Collegio dei docenti e nuovamente approvato in data 11/11/2020 con delibera n. 3 e in Consiglio di Istituto in data 12/11/2020 con delibera n. 3

Pertanto il patto di corresponsabilità educativa per il corrente anno scolastico risulta così integrato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Patto di corresponsabilità

La legge di riforma della scuola L.n. 107/2015 che all'art. 1, comma 1 sottolinea “il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza... l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica”, e inoltre la presenza nella nostra società di realtà profondamente diverse e a volte contrastanti, impegna la scuola a svolgere un ruolo di attiva presenza, in collaborazione ed armonia con la famiglia, per la piena affermazione del valore della persona. La domanda di educazione può essere soddisfatta solo quando scuola e famiglia cooperano costruttivamente in un rapporto di interazione e continuità, creando un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco e valorizzando tutte le opportunità di conoscenza e collaborazione. Sulla base di queste considerazioni la determinazione delle finalità della scuola si incardina in una visione del bambino come soggetto attivo impegnato in un processo di interazione con pari e adulti, l'ambiente e la cultura. Come ambiente educativo, la nostra scuola promuove le esperienze concrete e gli apprendimenti riflessivi, “il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini” (L.107/2015) integrando lo sviluppo unitario delle differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare. Essa si pone come obiettivo lo sviluppo armonico ed integrale della personalità rafforzando l'identità personale di ciascuno, l'acquisizione di una maggior autostima e fiducia nelle proprie capacità e la conquista di competenze legate ai saperi nell'ottica di una formazione sempre più complessa e proiettata in una società multirazziale e multietnica continuamente soggetta a trasformazioni (visione europea ed extra-europea dell'educazione). Da quanto espresso deriva il seguente patto formativo, riferibile alla scuola dell'infanzia che vede protagonisti anche i bambini e le famiglie. Per l'annualità 2020/21 il patto contiene una parte espressamente dedicata al piano di rientro a scuola nel rispetto delle linee-guida nazionali e regionali, con espresso riferimento alla prevenzione dell'epidemia da covid e alle regole da adottare.

DOCENTI	FAMIGLIE	BAMBINI
I docenti si impegnano ad illustrare ai genitori e a realizzare con gli alunni:	I genitori si impegnano a:	I bambini sono chiamati a:
Le finalità e gli obiettivi formativi e didattici	conoscere l'offerta formativa della scuola e a sostenerla A mandare i figli a scuola solo dopo la firma dell'autocertificazione che assicura la scuola sullo stato di famiglia dei figli	vivere le attività scolastiche realizzate nell'ambito dei vari campi di esperienza maturando gradualmente le norme igieniche da mantenere e il rispetto per gli altri
i progetti curriculari ed extracurriculari	concordare con i docenti un'azione	attivare le prime forme di vita

	educativa atta a favorire l'acquisizione, da parte dei bambini, di una sempre maggiore autonomia e competenza	socio-relazionale utilizzando tutte le situazioni ludiche ludiformi e culturali offerte dalla scuola
le metodologie concordate collegialmente	valorizzare nell'ambito della famiglia tale azione;	fruire di adeguati stimoli culturali finalizzati al sapere, saper fare, saper essere e sapere stare insieme
i criteri cui si ispirano per assicurare la coerenza educativa;	collaborare con gli insegnanti per un corretto svolgimento dei rapporti scuola-famiglia rispettando anche gli orari di ingresso e di uscita al fine del buon funzionamento dell'organizzazione scolastica, anche in considerazione delle nuove disposizioni relative alla gestione del COVID 19.	vivere con gioia gli apprendimenti scolastici
i criteri di verifica e valutazione degli alunni	prendere visione delle comunicazioni scolastiche e favorire una partecipazione attiva, anche autorizzando la partecipazione dei figli ad attività proposte dalla scuola, alle uscite sul territorio comunale e alle gite di istruzione (attività che si svolgeranno esclusivamente al termine del periodo di emergenza da COVID), autorizzando, inoltre, le riprese video delle attività dei bambini e l'uso delle suddette riprese per scopi esclusivamente scolastici;	rispettare l'ambiente formativo, le persone che vi operano, i compagni e tutte le attrezzature e gli oggetti presenti
10. Si impegnano inoltre ad attivare tutte le forme di prevenzione del contagio per una corretta gestione della fase di emergenza relativa al COVID 19 e a rendere partecipi le famiglie al fine di agevolare le procedure e permettere la frequenza della scuola in sicurezza.	partecipare costruttivamente alle assemblee di classe, ai colloqui individuali ed a tutti gli incontri proposti dalla scuola assumendo a sé gli esiti delle verifiche e della valutazione. Si impegnano, inoltre, a prelevare i figli da scuola in orario, evitando ritardi tali da generare aggravii al personale docente in ordine alla responsabilità di vigilanza agli alunni oltre l'orario di servizio. Il prelievo dei bambini da parte di persone diverse dai genitori potrà avvenire solo tramite delega firmata dai genitori e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento del delegato.	Valorizzare e personalizzare l'ambiente scolastico lasciando traccia di sé
In riferimento all'eventuale avvio della DDI si ricorda che: 1. Alla luce di ciò, è stato predisposto un elenco di raccomandazioni che si riportano qui di seguito alle quali tutti i docenti dovranno attenersi. 2. In caso di lezioni asincrone, la registrazione è consentita solo se effettuata dallo stesso docente, il quale si riprende tramite una qualsiasi applicazione presente sul proprio device; 3. L'audio o il video può essere condiviso successivamente con gli studenti tramite l'applicativo che viene utilizzato normalmente per la	In riferimento all'eventuale avvio della DDI si ricorda che: 1. È proibito effettuare registrazioni video e/o audio o scattare fotografie durante le lezioni in live; 2. È proibito condividere ad altri soggetti non autorizzati i link di connessione alle video lezioni; 3. È obbligatorio utilizzare le piattaforme di didattica a distanza in maniera corretta e civile; 4. È proibito trasmettere immagini e/o materiale che possa offendere anche in maniera indiretta altre persone; 5. È proibito interferire sul lavoro dei propri docenti e su quello dei propri compagni; 6. È proibito violare la riservatezza degli altri compagni; 7. Gli eventuali elaborati prodotti	

DDI; 4. È proibita la registrazione delle video lezioni effettuate con gli applicativi di conference call, ciò al fine di ridurre rischi legati ad una diffusione incontrollata ed impropria delle registrazioni; 5. È fondamentale raccomandare agli alunni collegati durante la sessione di conference call che è espressamente vietato effettuare registrazioni o fotografie delle video lezioni, ciò perché non vi sono garanzie effettive sulla corretta diffusione ed uso improprio delle stesse; 6. Allo stato attuale, preferire piattaforme di conference call che prevedono l'invio di appositi link generati dall'applicativo per il collegamento alla video lezione. Ciò appare molto funzionale ed immediato risolvendo specifici problemi di connessione alle famiglie. Si raccomanda, comunque, di accertarsi della identità dell'alunno connesso onde evitare che il link sia stato trasmesso a soggetti terzi che nulla hanno a che vedere con la realtà scolastica. 7. Adottare tutte quelle misure cautelative per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe; 8. In caso di utilizzo, solo per casi particolari (per esempio in caso di necessità di contatti diretti con i genitori o impossibilità per l'alunno di connettersi con le piattaforme DDI), di applicativi quali whatsapp, telegram o messenger, bisogna porre estrema attenzione sulla tipologia dei contenuti veicolati evitando tassativamente che gli stessi possano contenere dati di natura sensibile; 9. È proibito richiedere all'alunno l'invio di registrazioni video/audio di qualunque natura e a qualunque scopo. Le eventuali valutazioni dovranno basarsi sugli elaborati trasmessi	devono essere esclusivamente consegnati rispettando le modalità indicate dal docente della materia; 8. È proibito condividere gli elaborati di cui sopra con altri soggetti estranei al gruppo classe; 9. Tutto il materiale audiovisivo ricevuto è riservato esclusivamente agli alunni della classe e ne è consentito l'utilizzo solo per uso didattico e privato. È assolutamente vietato divulgare Il materiale didattico, protetto dalle vigenti norme in materia di diritto d'autore, a terzi in qualsiasi forma. Ogni utilizzo diverso dallo scopo originario sarà pe rseguito.	
---	--	--

tramite la bacheca docente del registro elettronico o in modalità live; 10. Utilizzare sui propri device sistemi operativi per i quali attualmente è garantito il supporto; 11. Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del proprio sistema operativo; 12. Assicurarsi che i software di protezione del proprio sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati; 13. Assicurarsi che gli accessi al proprio device siano protetti da una password sicura; 14. Non installare software proveniente da fonti/repository non ufficiali; 15. Bloccare l'accesso al proprio device e/o configurare la modalità di blocco automatico quando ci si allontana dalla postazione di lavoro con rinvio alla schermata di accesso; 16. Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette; 17. Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette; 18. Effettuare sempre il log-out dai servizi/portali utilizzati dopo che si è conclusa la sessione lavorativa. 19. 20. Si ricorda, infine, il rispetto delle regole valide per tutti i trattamenti contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 679/16), all'art. 5 paragrafo 1 che stabilisce innanzitutto che i dati personali oggetto di trattamento devono essere: 21. trattati in modo lecito e secondo correttezza; 22. raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; 23. pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; 24. conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a		
---	--	--

quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati; 25. trattati in maniera da garantire l'adeguata sicurezza dei dati personali; 26. seguire le indicazioni ricevute al fine di rispettare le regole di repository.		
---	--	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Daniela Rizzotto)

Il presente documento sarà pubblicato sul sito dove sarà visionabile insieme al Regolamento d'Istituto e alla sintesi del PTOF relativo al triennio 2019/2022)